VERSO UNA STRATEGIA REGIONALE PER IL CONTRASTO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE

A cura di Monica Palazzini e Silvia Messori

Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area biodiversità - Regione Emilia-Romagna

Con la collaborazione di Sonia Braghiroli

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura - Regione Emilia-Romagna

Contenuto della presentazione

- Compiti della Regione in base alle norme europee e nazionali in materia di specie esotiche invasive: il **regolamento (UE) n. 1143/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, il **decreto legislativo n.230/2017** di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento, la **Legge n. 234/2021** che ha istituito il Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive.
- gli strumenti regionali per costruire una vera e propria strategia
- le principali specie vegetali e animali oggetto di attenzione in Emilia-Romagna

Reg. UE 1143/2014

PREVENZIONE

Analisi dei rischi

Piani di azione

Restrizioni

Misure di emergenza

ERADICAZIONE

nelle prime fasi di insediamento

Monitoraggio Sistema di Sorveglianza

MITIGAZIONE

degli impatti

CONTROLLO permanente

RIPRISTINO

della biodiversità locale

APPROCCIO GERARCHICO

D. Lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017

Monitoraggio Prevenzione Sensibilizzazione

COMPITI DELLE REGIONI

- conducono il monitoraggio previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza di cui all'art. 18
- trasmettono al Ministero dell'Ambiente i dati e le informazioni raccolte con il monitoraggio ogni 12 mesi;
- collaborano nelle ispezioni, controlli e prelievi presso gli impianti dove sono detenuti in confinamento esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale
- attuano propri programmi di educazione e sensibilizzazione, con particolare riferimento alla possibilità dei proprietari di consegnare a strutture pubbliche o private autorizzate, anche estere, gli animali che non possono essere detenuti
- individuano le strutture di detenzione alle quali gli esemplari posseduti da privati cittadini possono essere consegnati
- informano il Ministero dell'Ambiente sui compiti assegnati e vengono sentite dallo stesso Ministero in relazione agli elenchi, ai vettori, ai permessi e alle autorizzazioni in deroga, alle misure di eradicazione rapida e alle misure di gestione

D. Lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017

COMPITI DELLE REGIONI

Rilevamento precoce
Eradicazione
Controllo

IAS di nuova introduzione

- comunicano senza indugio al Ministero dell'Ambiente e a ISPRA il rilevamento precoce della prima comparsa o della ricomparsa sul proprio territorio di esemplari di IAS di rilevanza unionale e nazionale
- applicano, insieme agli enti gestori delle Aree protette nazionali, le misure di eradicazione rapida, con il supporto di ISPRA e se del caso in collaborazione con altre amministrazioni, assicurando l'eliminazione completa e permanente della popolazione

IAS già presenti sul territorio

- applicano le misure di gestione (eradicazione per specie localizzate, controllo per specie diffuse) con il supporto di ISPRA e avvalendosi se del caso della collaborazione di altre amministrazioni
- una volta concluse le operazioni nell'ambito delle misure di gestione adottano appropriate misure di ripristino per favorire la ricostruzione di un ecosistema che è stato degradato, danneggiato o distrutto

DPR 357/97

Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche

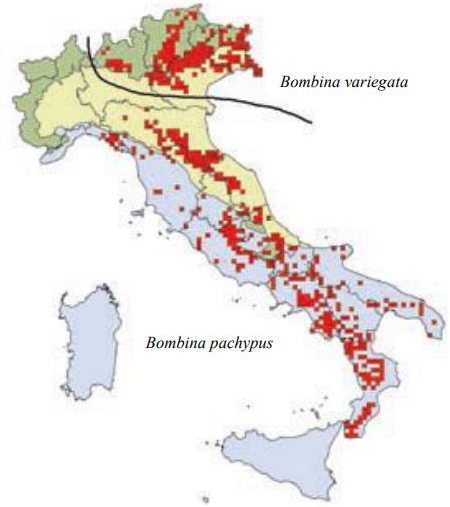


Fig. 7 - Distribuzione di Bombina variegata in Italia (Di Cerbo et al. in Stoch et al.,

Art. 12

E' vietata l'immissione in natura di **specie** e di **popolazioni non autoctone**

Tale divieto si applica anche nei confronti di specie e di popolazioni **autoctone** per il territorio italiano quando la loro introduzione interessa porzioni di territorio esterne all'**area di distribuzione naturale**

NORME REGIONALI IN VIGORE

L.R. 15/2006 Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna

ESCLUSE DALLA TUTELA:

Tutte le specie alloctone (Art. 4 comma 1 lettera a)

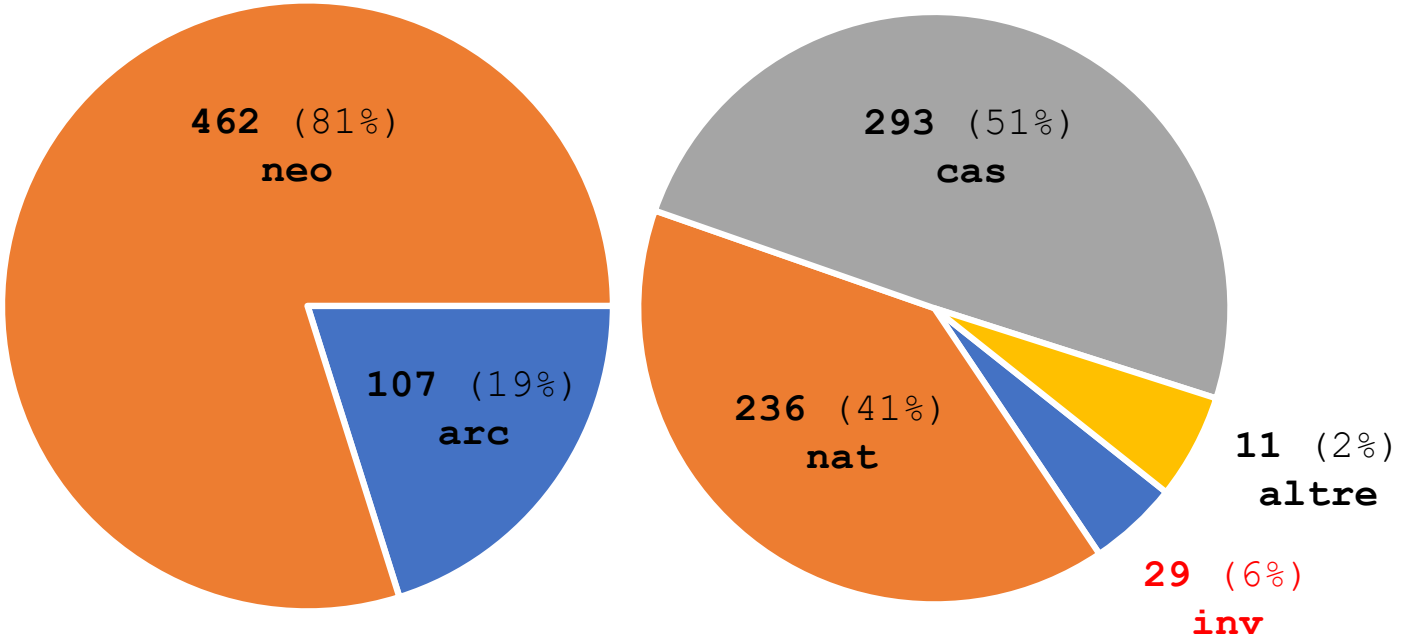
DIVIETO E SANZIONE:

Rilascio in natura di organismi alloctoni che interferiscono con le specie delle fauna minore autoctona (Art. 3 comma 1 lettera d)

L.R. 6/2005 Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000

Art. 11 comma 4
Nelle aree protette e nei siti natura 2000 è vietata l'introduzione di specie alloctone

SPECIE VEGETALI ALLOCTONE IN EMILIA-ROMAGNA



- **Archeofite**: introdotte in Italia prima del 1492
- **Neofite**: introdotte in Italia dopo il 1492
- **Casuali** (sinonimo = non stabilite): che possono occasionalmente propagarsi al di fuori della coltivazione, ma di solito scompaiono
- **Naturalizzate** (sinonimo = stabilite): che si mantengono autonomamente senza intervento umano
- **Invasive**: che si mantengono autonomamente senza intervento umano diretto e producono numerosissimi individui o propaguli dispersi dagli individui genitori a distanze considerevoli, potendo così diffondersi su vaste aree

569 specie vegetali in Emilia-Romagna

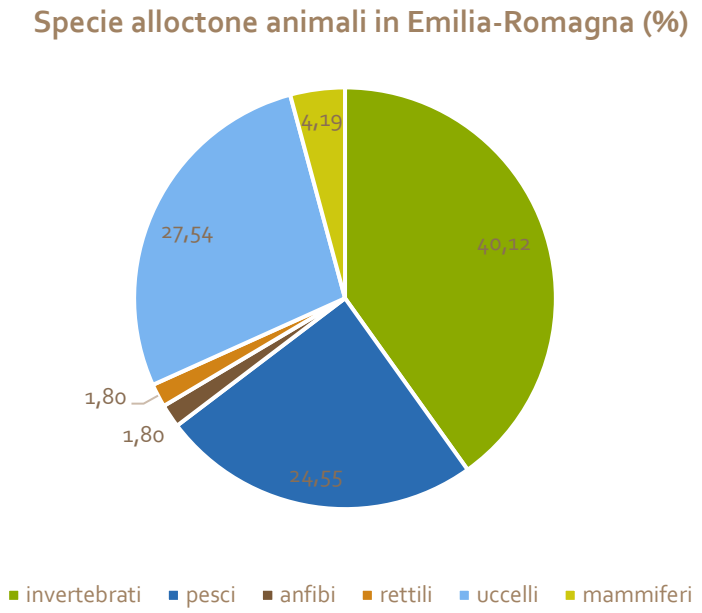
Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly) aggiornato a dicembre 2022

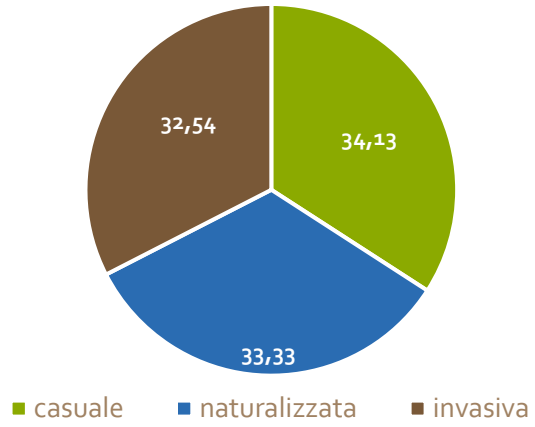
IAS vegetali segnalate in Emilia-Romagna (13)

NB: alcune specie localizzate richiedono un monitoraggio *ex-ante* che ne verifichi l'attuale presenza

Specie	Piano di gestione	Misure previste in E-R
Ailantus altissima (Ailanto)	No	Controllo localizzato
Asclepias syriaca (Pianta dei pappagalli)	No	Controllo localizzato
Eichhornia crassipes (Giacinto d'acqua)	Si	Risposta rapida (eradicazione)
Elodea nuttallii (Peste d'acqua di Nuttall)	Si	Eradicazione
Gymnocoronis spilanthoides (Palla di neve)	No	Eradicazione
Heracleum montegazzianum (Panace di Mantegazza)	Si	Eradicazione
Humulus japonicum (Luppolo del Giappone)	No	Controllo localizzato
Impatiens glandulifera (Balsamina ghiandolosa)	No	Controllo localizzato
Lagarosiphos major (Peste d'acqua arcuata)	Si	Risposta rapida (eradicazione)
Ludwigia grandiflora (Porracchia a grandi fiori)	No	Controllo localizzato
Ludwigia peploides (Porracchia pepliode)	No	Controllo localizzato
Myriophyllum aquaticum (Millefoglio acquatico)	Si	Eradicazione
Pistia stratiotes (Lattuga acquatica)	No	Eradicazione

SPECIE ANIMALI ALLOCTONE IN EMILIA-ROMAGNA





IAS animali segnalate in Emilia-Romagna (16)

Specie	Piano di gestione	Misure previste in E-R
Alopochen aegyptiaca (Oca egiziana)	Si	Eradicazione
Ameiurus melas (Pesce gatto nero)	No	Contenimento/controllo
Callosciurus finlaysonii (Scoiattolo variabile)	No	Eradicazione
Gambusia holbrooki (Gambusia orientale)	No	Contenimento/controllo
Lepomis gibbosus (Persico sole)	Si	Contenimento/controllo
Lithobates (Rana) catesbeianus (Rana toro americana)	Si	Contenimento/controllo
Myocastor coypus (Nutria)	Si	Contenimento/controllo
Orconectes (Faxonius) limosus (Gambero americano)	No	Contenimento/controllo
Oxyura jamaicensis (Gobbo della Giamaica)	Si	Eradicazione rapida
Procambarus clarkii (Gambero rosso della Luisiana)	Si	Contenimento/controllo
Procion lotor (Procione)	Si	Eradicazione
Pseudorasbora parva (Pseudorasbora)	Si	Contenimento/controllo
Sciurus carolinensis (Scoiattolo grigio)	Si	Eradicazione
Threskiornis aethiopicus (Ibis sacro)	Si	Controllo finalizzato all'eradicazione
Trachemys scripta (Testuggine palustre americana)	Si	Controllo
Vespa velutina nigrithorax (Calabrone asiatico a zampe gialle)	Si	Risposta rapida

PRIMI PASSI VERSO UNA POLITICA REGIONALE

- Per la Regione Emilia-Romagna il soggetto coordinatore e responsabile per la materia è il Settore Aree protette, foreste e sviluppo delle zone montane
- Altre strutture coinvolte in un gruppo di lavoro istituito:
    - Settori regionali: Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura; Fitosanitario; Tutela acque; Sanità Pubblica - Area Sanità Veterinaria; Organizzazioni di mercato, qualità e promozione; Turismo, commercio, economia urbana, sport
    - Arpae
    - Carabinieri Forestali
    - CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)

STRATEGIA REGIONALE PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE IN EMILIA-ROMAGNA

«Primi elementi per la definizione di una **strategia regionale** e **programma di interventi (2022-2024)** per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive in Emilia-Romagna» (dicembre 2022) contenente:

- Check-list delle specie esotiche
- Specie *target* della strategia
- Sistema di sorveglianza - RER
- Procedura di allerta e di risposta rapida - RER + Aree protette nazionali
- Protocolli di intervento specie-specifici - RER + Aree protette nazionali
- Campagna informativa e di sensibilizzazione
- Formazione e aggiornamento degli operatori coinvolti

Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive previsto dalla **Legge n. 234/2021, pari a *€ 370.000 per ciascun anno dal 2022 al 2024***

obiettivi:

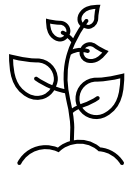
- specie localizzate: effettiva eradicazione
- specie diffuse: significativa riduzione della consistenza

Un bando regionale per la gestione delle IAS

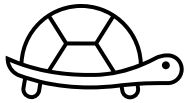
- Bando per la **concessione di finanziamenti nazionali** di cui al "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" (L. 234/2021) destinati ad interventi di gestione di **specie esotiche invasive di rilevanza unionale**, consistenti in **eradicazione** oppure **significativa riduzione** della consistenza nel caso di specie ampiamente diffuse:
  - spese di parte corrente per interventi di gestione su IAS di **fauna eteroterma**
  - spese di investimento per interventi di gestione su IAS **vegetali**
- Beneficiari: Enti di gestione delle Aree protette nazionali, interregionali e regionali e dei siti Rete natura 2000, Comuni e Unioni di Comuni
- Punteggi di priorità basati su:
  - obiettivo dell'intervento (eradicazione o significativa riduzione)
  - pregio naturalistico dell'ubicazione (priorità per Aree protette e siti Rete Natura 2000)
  - priorità per alcune IAS (*Trachemys scripta*, *Eicchornia crassipes*, *Heracleum mantegazzianum*, *Myriophyllum aquaticum*, *Lagarosiphon major*, *Ludwigia peploides*, *Ludwigia grandiflora*, *Gymnocoronis spilanthoides*, *Pistia stratiotes*)
  - compresenza di specie di interesse conservazionistico

Accordi di collaborazione tra Regione e Università sul tema IAS

Al fine del **supporto tecnico-scientifico** sulla tematica delle IAS sono stati stipulati due accordi di collaborazione con:



- l'Università di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale sul tema "*Zero Invasive Alien Species – Plants Strategy (ZEROIAS-Plants)*"



- l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della Vita sul tema "*Zero Invasive Alien Species – Turtles Strategy (ZEROIAS-Turtles)*"

Tali accordi prevedono sulle IAS:

- l'aggiornamento delle conoscenze regionali relative a presenza e diffusione
- l'individuazione di specie *target* su cui effettuare gli interventi di eradicazione e/o controllo
- il monitoraggio delle popolazioni nelle fasi *ante-* e *post-operam*
- la definizione di protocolli di intervento specie-specifici per la gestione
- la formazione tecnico-scientifica e operativa del personale coinvolto nella gestione
- il supporto tecnico-scientifico ai soggetti operanti sul territorio nella fase progettuale e operativa
- attività di comunicazione e divulgazione

Specie oggetto di attenzione in Emilia-Romagna

- **Piante**: Giacinto d'acqua, Panace di Mantegazza, Millefoglio acquatico, Peste d'acqua arcuata, Ludwigia peploide, Ludwigia a fiori grandi, Palla di neve, Lattuga acquatica

- **Specie animali omeoterme**: Scoiattolo grigio, Procione, Nutria, Ibis sacro, Gobbo della Giamaica, Oca egiziana

- **Specie animali eteroterme**: Testuggine palustre americana, Vespa velutina, Rana toro americana, Gambero rosso della Luisiana, Gambero americano

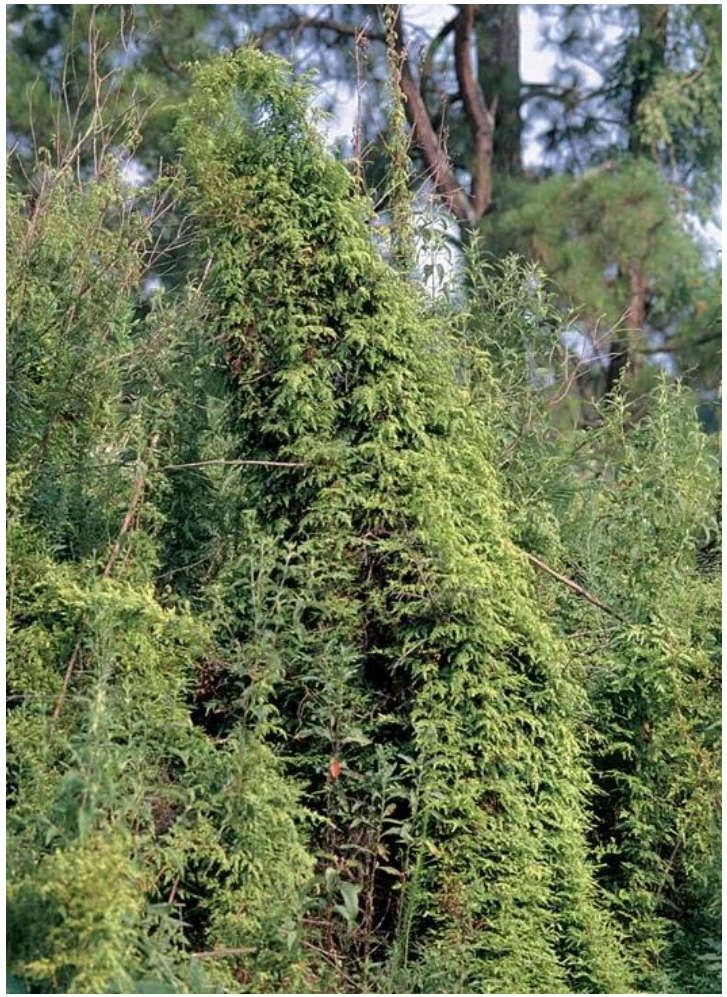
IAS vegetali

Azioni regionali

- Accordo con Università di Parma per supporto tecnico-scientifico
- Verifica delle segnalazioni e attività di monitoraggio
- Aggiornamento del quadro conoscitivo in corso
- Progettazione di interventi di gestione finanziabili tramite il bando IAS

Eradicazione di una specie esotica invasiva di rilevanza unionale

Felce rampicante giapponese (*Lygodium japonicum*)



Distruzione delle tre piante mediante bruciatura, come misura di eradicazione rapida

- Felce perenne, rizomatosa e rampicante, grazie al rachide è in grado di avvilupparsi a supporti ed altre piante fino ad arrivare a 30 metri di altezza
- Risultava in vendita presso un vivaio privato in regione
- Pubblicizzata da una rubrica di giardinaggio all'interno di una grande testata nazionale
- Tutti gli esemplari distrutti a cura del Settore fitosanitario regionale

Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)

WARNING

BIODIVERSITA'
declino dello scoiattolo comune
impatto sulla vegetazione
ECONOMIA
impatto sui noccioleti

Azioni regionali

- Segnalazioni ricevute e attività di monitoraggio svolte
- Presenza accertata
- Convenzione con Università dell'Insubria per supporto alla gestione
- Percorso di individuazione dei centri di cattività permanente

Procione (*Procyon lotor*)

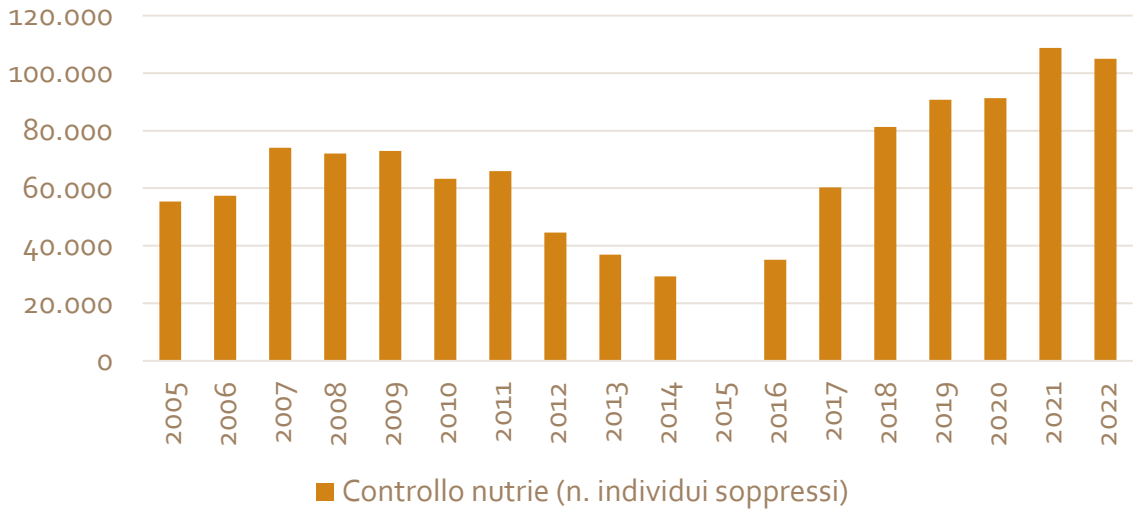
Azioni regionali

- Un soggetto catturato è custodito temporaneamente in un CRAS
- Le altre segnalazioni in territorio romagnolo sono state verificate e non confermate

Nutria (*Myocastor coypus*)

Azioni regionali

- Ampiamente distribuita in buona parte del territorio della pianura fino alla media collina
- Attività di controllo demografico mediante attuazione del piano di controllo attraverso le polizie provinciali



Calabrone asiatico a zampe gialle (*Vespa velutina*)

Azioni regionali

- Presenza di individui recentemente accertata nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia
- Intervento di rimozione di un nido operato dalle associazioni di apicoltori
- In corso di elaborazione un protocollo di monitoraggio e risposta rapida con il coinvolgimento delle associazioni di apicoltori

Foto di Laura Bortolotti

Testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*)

NB: tra le 100 specie invasive più pericolose al mondo!

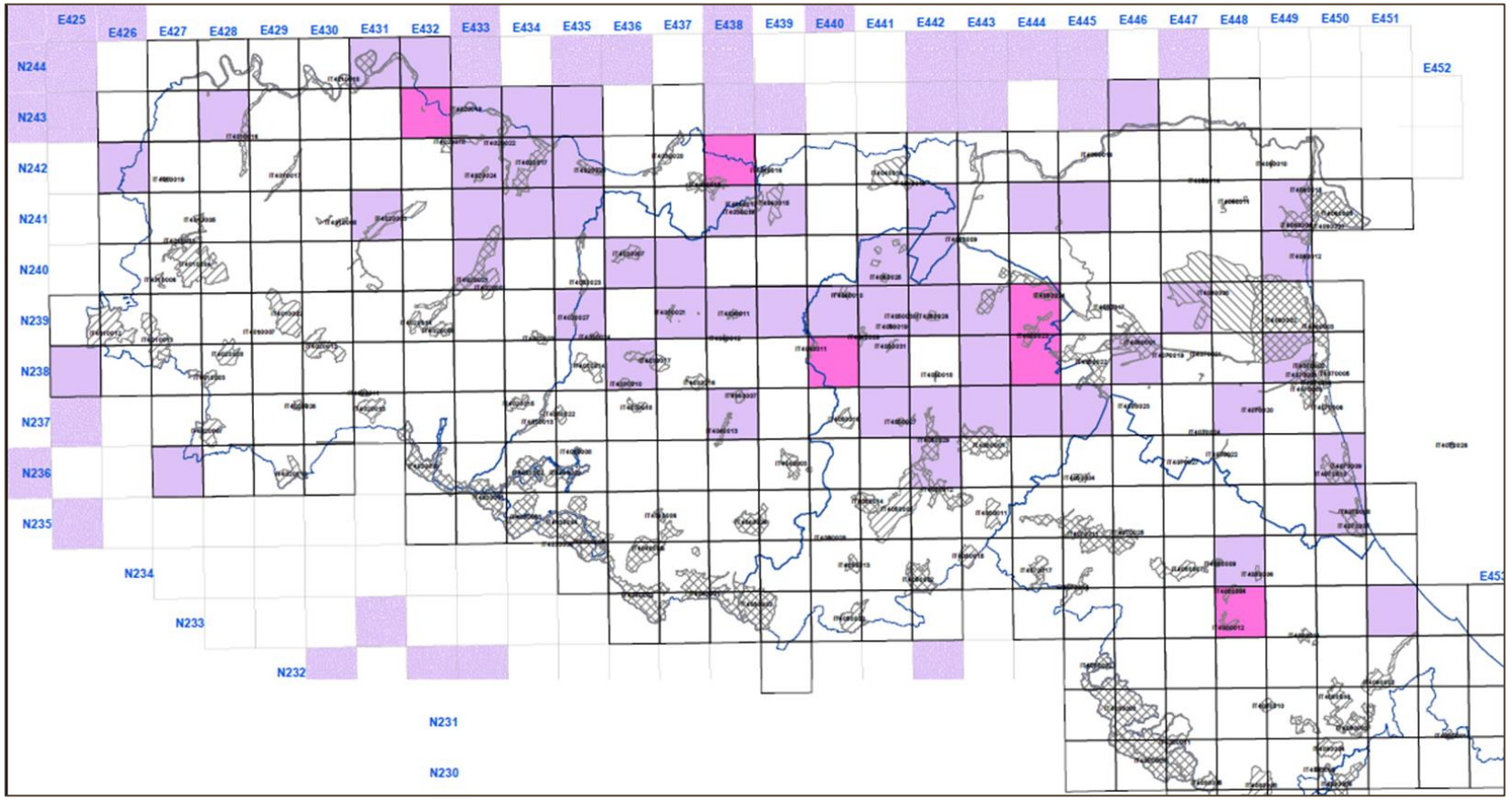
WARNING

BIODIVERSITA'
impatto su comunità acquatiche
(in particolare *Emys orbicularis*)
SALUTE
portatore di salmonellosi

Azioni regionali

- Individuazione dei centri di detenzione permanente
- «Autorizzazione» alla cattura e al trasporto degli esemplari catturati verso i centri
- Finanziamento di progetti di gestione tramite il bando IAS
- Sinergia con il progetto Life Urca proEmys
- Accordo con Università di Modena e Reggio Emilia per supporto tecnico-scientifico

Distribuzione *Trachemys scripta* in ER



Mappa di distribuzione (su celle 10x10kmq) aggiornata a giugno 2019 per la rendicontazione ai sensi dell'art. 24 del Reg. UE 1143/14

Centri di detenzione permanente per *Trachemys scripta*

3 centri individuati in Regione ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 230/2017

- **Centro di Recupero Tartarughe Acquatiche Alloctone Pianura Cesenate a Cesena gestito dall'associazione Tarta club**
- **Centro per il recupero delle Tartarughe a Tramuschio di Mirandola (MO) gestito dall'azienda agricola Riccò Federico**
- **Centro a Neviano degli Arduini (PR) gestito da ENPA**

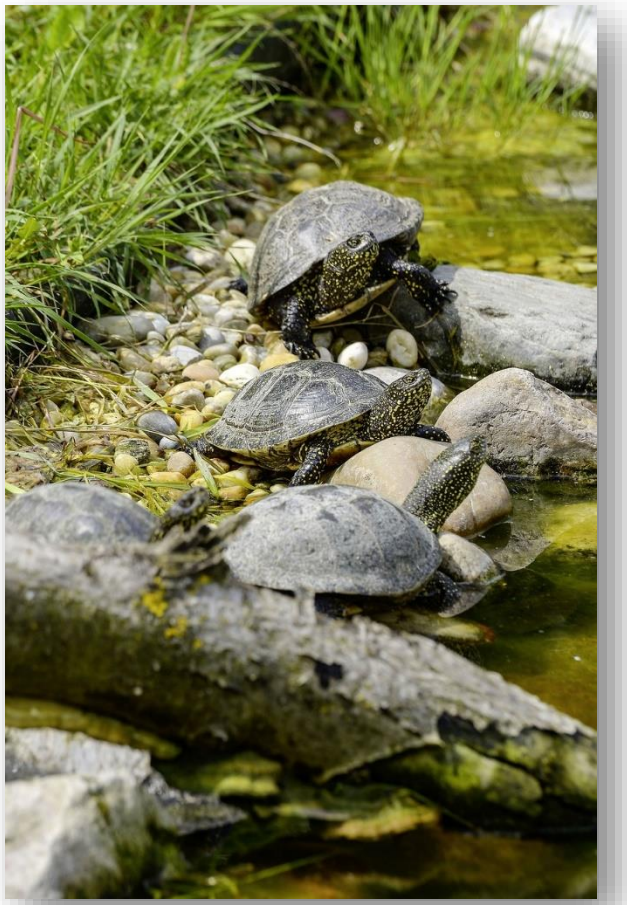
***Coming soon*! Altri in arrivo!**

Life URCA PROEMYS in Emilia-Romagna

Project 101074714
LIFE21-NAT-IT-LIFE URCA PROEMYS
URgent Conservation Actions
pro *Emys orbicularis* in Italy and Slovenia

Co-funded by the European Union

N.	Regione	SIC	AREA	Monitoraggio ex ante su *Emys orbicularis* e *Trachemys scripta* in aree selezionate	Ripristino degli habitat naturali	Identificazione delle aree idonee al restocking di *E. orbicularis* provenienti dalla cattività	Restocking di *Emys orbicularis*	Eradicazione e/o controllo di *Trachemys scripta* in aree selezionate	Monitoraggio delle popolazioni selvatiche di *Emys orbicularis* a seguito delle azioni di conservazione	Monitoraggio dei risultati delle attività di eradicazione	Formazione operatori delle aree e centri coinvolti
				T.2.3	T.3.2	T.4.1	T.4.5	T.5.3	T.6.1	T.6.2	T.8.2
1	ABRUZZO	IT7140215	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	X	X	X	X	X	X	X	X
2	BASILICATA	IT9210142	Lago Pantano di Pignola	X				X	X	X	X
3	BASILICATA	IT9220080	Costa Ionica Foce Agri	X		X	X	X	X	X	X
4	BASILICATA	IT9220055	Costa Ionica Foce Sinni	X		X	X	X	X	X	X
5	CAMPANIA	IT8050021	Medio corso del Fiume Sele - Persano	X				X	X	X	X
6	EMILIA ROMAGNA	IT4060015	Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara	X	X			X	X	X	X
7	EMILIA ROMAGNA	IT4070006	Pialassa dei piomboni, Pineta di Punta Marina	X	X			X	X	X	X
8	EMILIA ROMAGNA	IT4070021	Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno	X	X			X	X	X	X
9	EMILIA ROMAGNA	IT4050001	Gessi Bolognesi	X				X	X	X	X
10	EMILIA ROMAGNA	IT4070011	Vena del Gesso Romagnola	X				X	X	X	X
11	EMILIA ROMAGNA	IT4090002	Torriana, Montebello, Fiume Marecchia	X				X	X	X	X
12	EMILIA ROMAGNA	IT4030011	Casse di espansione del Secchia	X	X	X	X	X	X	X	X
13	EMILIA ROMAGNA	IT4030007	Fontanili Corte Valle Re	X	X	X	X	X	X	X	X
14	EMILIA ROMAGNA	IT4040015	Valle di Gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X
15	EMILIA ROMAGNA	IT4040007	Salse di Nirano	X	X	X	X	X	X	X	X
16	EMILIA ROMAGNA	IT4020001	Boschi di Carrega	X	X	X	X		X		X
17	EMILIA ROMAGNA	IT4020025	Parma Morta	X	X	X	X	X	X	X	X
18	EMILIA ROMAGNA	IT4020006	Monte Pinzera	X	X			X	X	X	X
19	EMILIA ROMAGNA	IT4020003	Torrente Stirone	X	X	X	X	X	X	X	X
20	EMILIA ROMAGNA	IT4020021	Medio Taro	X	X	X	X	X	X	X	X
21	EMILIA ROMAGNA	IT4020017	Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po	X	X	X	X	X	X	X	X
22	EMILIA ROMAGNA	IT4050019	La Bora	X		X	X	X	X	X	X
23	EMILIA ROMAGNA	IT4040009	Manzolino	X		X	X		X		X
24	EMILIA ROMAGNA	IT4050025	Biotopi e ripristini ambientali di Crevalcore	X		X	X		X		X
25	EMILIA ROMAGNA	IT4050031	Cassa di espansione del Torrente Samoggia	X		X	X		X		X
26	EMILIA ROMAGNA	IT4050023	Biotopi e Ripristini ambientali di Budrio e Minerbio	X		X	X		X		X
27	LAZIO	IT6030023	Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto	X		X	X	X	X	X	X



Gamberi alloctoni

NB: *Procambarus clarkii* è considerato tra le 100 specie invasive più pericolose in Europa!

Azioni regionali

- Progetto Life CLAW della durata di 5 anni (2019-2024) coordinato dal PN Appennino tosco-emiliano
- Interessa 28 siti della RN2000 tra E-R e Liguria
- Specie *target* Gambero di fiume europeo (*Astropotamobius pallipes*) unica specie di gambero nativo presente in Italia
- Utilizzo massivo di nasse per il contenimento di Gambero rosso della Luisiana (*Procambarus clarkii)* e Gambero americano (*Orconectes limosus*)

Gambero rosso della Luisiana

Informazione e sensibilizzazione

Sulla tematica delle IAS sono indispensabili campagne di **informazione, educazione e sensibilizzazione** alle problematiche legate all'introduzione e alla diffusione in ambiente naturale di specie aliene invasive.

Tali campagne devono essere rivolte al grande pubblico, al fine di aumentare nei cittadini la consapevolezza dell'importanza della biodiversità, di far conoscere le specie aliene invasive e i problemi che causano alla biodiversità, alla salute dell'uomo e all'economia, e di stimolare comportamenti attivi e responsabili.

Informazione e sensibilizzazione

Esempi:

LIFE ASAP *Alien Species Awareness Program*
https://lifeasap.eu/

Campagna comunicativa Regione Friuli-V.G.:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA01/FOGLIA4/

Gli ecologi Paul e Anne Ehrlich hanno paragonato **la perdita di biodiversità** alla rimozione di un migliaio di rivetti dalle ali e dalla fusoliera di un aereo.

- Se un incosciente comincia a toglierli, convinto che **tanto ce ne sono migliaia più del necessario**, potrà accadere che le ali cedano di colpo e l'aereo precipiti.

Citizen Science per iniziative di *Early Warning & Early Action*

La ***Citizen Science*** è il **coinvolgimento attivo di volontari e scienziati** in attività di **ricerca collaborativa** per generare nuova conoscenza basata su evidenze scientifiche.

Tra i progetti di *Citizen Science* rivestono particolare interesse per il tema della biodiversità quelli dedicati alle osservazioni ambientali ed ecologiche, cioè i progetti focalizzati sul monitoraggio ambientale o su osservazioni riguardanti la flora e la fauna.

Esempio Progetto S.O.S. Biodiversità:

- un progetto di *Citizen Science* per mappare le specie vegetali invasive nella provincia di Parma e avviare azioni propedeutiche al controllo ed eradicazione, sotto la guida dell'Università di Parma

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/sistema-regionale/citizen-science-1/citizen-science
per informazioni e contributi: citizen.science@regione.emilia-romagna.it

PROSPETTIVE

Chele di Granchio blu a Marina di Ravenna

Life NatConnect 2030:

- Collaborazione con le altre Regioni del bacino padano
- Attività di Monitoraggio
- Campagna di comunicazione sulle IAS coordinata con tutti gli altri *partner*
- Interventi attivi a carico di alcune specie condotti dagli Enti di gestione delle AAPP
- Attività di *Citizen science*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

https://www.mase.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive

https://www.specieinvasive.it/

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/sistema-regionale/esotiche-invasive/specie-esotiche-invasive

https://lifeasap.eu/